

Vignette satiriche lunga tradizione tra satira e storia

Da Antonio Manganaro a metà Ottocento,
agli arguti «nipotini» dei giorni nostri

La disavventura del concorso di vignette abbinato al carnevale di Manfredonia, ispirato al settimanale satirico francese «Charlie Hebdo», ha richiamato l'attenzione sui vignettisti manfredoniani che contano su una fertile tradizione. Il prestigioso capostipite è Antonio Manganaro nato a Manfredonia nel 1840 ma vissuto prevalentemente a Napoli ove approdò giovanetto grazie ad un sussidio della Università sipontina e l'appoggio dell'ar-

Al caricaturista di due
secoli fa potrebbe
essere intitolato un
concorso artistico

civescovo Tagliatela che ne intuì le qualità artistiche. Oltre che celebre caricaturista Manganaro si segnalò anche come pittore, incisore, decoratore, pubblicista, insegnante di disegno. La presenza nella sua città natale, dove svolse il servizio militare nel 1862, è attestata da numerosi documenti tra cui delibere di giunta comunale. Gli è stata anche intitolata una strada.

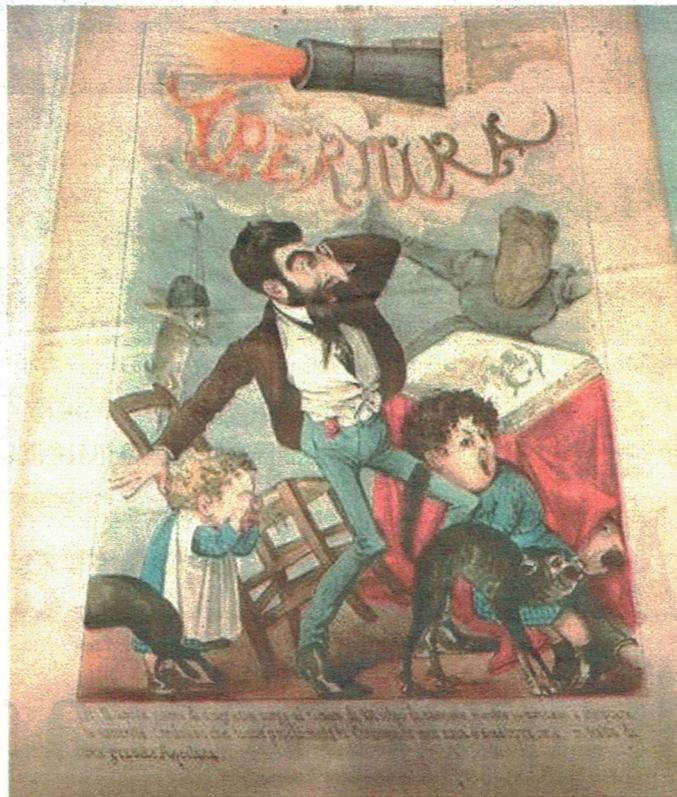
A riportarlo alla ribalta dell'attenzione contemporanea è stato Francesco Granatiero che di quell'artista ne interpreta lo spirito. Arguto e mor-

dace caricaturista, Granatiero è anche un versatile poeta e osservatore del nostro tempo che descrive nei saggi pubblicati sul prestigioso periodico nazionale «Buduar. Alma-



nacco dell'arte leggera», una apprezzata rivista satirica diretta da Dino Aloï e Alessandro Prevosto.

«Manfredonia – annota Granatiero – ha sempre avuto dei vignettisti che hanno evidenziato aspetti particolari della vita cittadina. Una tendenza forse derivante da quella tradizione impressa nel dna dei manfredoniani che è il carnevale, quello schietto di autentica espressione popolare».



**VIGNETTE,
CHE
PASSIONE**
Due opere del
«capostipite»,
Antonio
Manganaro

Uno di questi vignettisti è Paolo Riccardi, ex edicolante, che di quando in quando espone al pubblico le sue illustrazioni satiriche. Lo ha fatto anche nei giorni scorsi allestendo una mostra nel chiostro di Palazzo San Domenico. Da qualche tempo l'emittente locale ManfredoniaTV manda in onda, a corredo di un programma di attualità, le vignette di Carlo De Vanna, architetto, che raccontano in estrema e chiara sintesi, aspetti della vita quotidiana. Nel recente passato, ricorda Francesco Granatiero, ci sono stati vignettisti ispirati come ad esempio l'avvocato Angelo Foglia, il chitarrista Pino Rucher, l'imprenditore Cosimo Di Lauro. «E' probabile – afferma Granatiero – che ci siano altri concittadini che si dilettono a buttar giù schizzi in chiave satirica, di situazioni o di personaggi della città. L'idea di un concorso di vignette satiriche ci potrebbe stare ma organizzato seriamente, intitolato ad Antonio Manganaro».

Michele Apollonio